



Gira gira, stavolta il terremoto va a nord. Una scossa di magnitudo 3.7 è stata avvertita stanotte alle ore 3.37 sull'Appennino fra Bologna e Ravenna. L'epicentro, registrato dall'INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è stato localizzato alla profondità di 24 chilometri fra Castel del Rio (Bologna), Casola Valsenio (Ravenna) e Palazzuolo sul Senio (Firenze). La scossa è stata avvertita ai piani alti di Bologna, ma soprattutto a Imola e Faenza. Nella Valle del Santerno molte persone sono uscite in strada per la paura, in particolare a Sassoleone, Castel del Rio, Fontanelice e nelle frazioni dell'Imolese a ridosso del Santerno. Molti residenti nella zona hanno riferito di avere sentito un grosso boato seguito da una scossa sussultoria. Ciononostante il nostro Comune non si decide a pubblicare sulla pagina dedicata agli "Interventi straordinari e di emergenza" quel "piano ben preciso" pomposamente vantato dalla maggioranza, come se non fosse necessario farlo. E così siamo costretti a pubblicare un'altra foto dei danni provocati a Montenovovo dal terremoto di Senigallia del 1930. Mostra il campanile mozzato con i lavori di restauro intrapresi dopo il grave terremoto, fotografato dalla Torre del Littorio. Servisse a far capire a chi purtroppo ci amministra che è ora di svegliarsi.

da montenovonostro